

# 5 GIORNI 5 STELLE



DDL PENALE • VACCINI • CONSOB • ENI • MANOVRINA • REFERENDUM • IUS SOLI • VITALIZI



## LA RIFORMA CONTRO LA GIUSTIZIA

Nell'aula della Camera dei Deputati arriva il via libera alla riforma del processo penale contro cui protesta in modo veemente il MoVimento 5 Stelle: "Una protesta necessaria a fronte dell'ennesima fiducia posta da questo governo, in perfetta sintonia con quello di Renzi. Fiducia che nasconde la paura dei franchi tiratori, perché se il Pd voleva questa riforma del processo penale poteva metterci la faccia, in-

vece ancora una volta si nasconde, insieme ad Alfano e Verdini", attaccano i deputati del MoVimento.

"Questa riforma – proseguono – non fa nulla per la prescrizione, mette il bavaglio alla stampa con il divieto di pubblicazione delle intercettazioni rispettando i diktat di Napolitano, taglia i fondi alle intercettazioni stesse, così i magistrati avranno più difficoltà e il tempo conteso per chiudere importanti

indagini per i reati di corruzione, mafia e terrorismo ed inoltre benefici a pioggia per i detenuti in alta sicurezza, così potranno impartire ordini dalle carceri".

Sul tavolo il MoVimento 5 Stelle mette poi le proprie controproposte sulla prescrizione: fermarla al rinvio a giudizio o alla sentenza di primo grado, come richiesto da Associazione nazionale magistrati e Direzione nazionale antimafia.

## UNA PAGINA BUIA

Sconcerta l'assenza del dibattito parlamentare, così come sconcerta il silenzio che ha circondato questa riforma del processo penale.

Non possiamo che attendere, come per tutte le riforme e le leggi in campo giuridico, che vengano smentite dai fatti.

Dall'omicidio stradale al risarcimento delle vittime dei crimini violenti, abbiamo sempre visto in anticipo le falle gravi che si prospettavano, sarà uguale anche questa volta.

Rimane la vergogna del Partito Democratico, la vergogna di una riforma targata Renzi complice una maggioranza asservita che ha tradito il proprio mandato.

Da questo momento i corrotti possono dormire sonni tranquilli, chi commette crimini gravi contro la società avrà benefici e i magistrati avranno le mani legate. Contro la corruzione e le mafie ci vogliono leggi severe e pene certe, ma finché questa maggioranza governa il Paese non cambierà nulla.

## PD, 14 MILIONI A PERDERE



Renzi ha bruciato 14 milioni di euro di soldi pubblici per perdere il referendum, lasciando le casse del partito in rosso. E' quanto è emerso, infatti, dalla pubblicazione del bilancio dem, in deficit per 9,5 milioni di euro. Ricordiamo tutti che, l'ex premier, nel tentativo di far votare la "schiforma" costituzionale, spese ben 6 milioni di euro per far arrivare un dépliant a diversi milioni di famiglie italiane.

## CONSOB GETTA LA MASCHERA



Il MoVimento 5 Stelle invoca da tempo le dimissioni del presidente Consob Giuseppe Vegas. La credibilità dell'organismo è ai minimi, ma la notizia è che lo ha ammesso, pochi giorni fa in audizione alla Camera, persino il commissario Carmine Di Noia. Gli scandali si susseguono e per colpa di un'autorità di vigilanza sulla Borsa inefficiente, il nostro mercato dei capitali resta poco attraente per gli investitori esteri.

# VACCINI: PROPOSTA 5 STELLE

DEPOSITATO IN SENATO IL DISEGNO DI LEGGE A PRIMA FIRMA PAOLA TAVERNA. FRA I PUNTI PRINCIPALI LA RACCOMANDAZIONE E L'ANAGRAFE VACCINALE

Formulazione monodose o quadrivalente per i quattro vaccini oggi obbligatori per legge e che restano tali, promozione attiva su tutto il territorio delle vaccinazioni raccomandate dal Piano Nazionale dei vaccini, Anagrafe delle vaccinazioni per monitorare nel tempo eventuali effetti indesiderati e un Fondo nazionale per la prevenzione vaccinale. Sono questi i punti essenziali della proposta di legge del MoVimento 5 Stelle in tema di vaccini, depositata in Senato a prima firma Paola Taverna. E' una proposta che parte dalla necessità di garantire nel Paese la massima copertura vaccinale - perché i vaccini sono fondamentali per debellare e prevenire le malattie -, ma che punta sul metodo della raccomandazione piuttosto che su quello della coercizione su cui è impostato il decreto Lorenzin.

Dove raccomandazione non significa libertà totale di scelta, ma vuol dire accompagnare i genitori verso la vaccinazione dei propri figli in maniera consapevole, informata e in sicurezza, attraverso campagne di vaccinazione ed efficaci programmi di comunicazione tra medici e genitori, ed eliminando tutti gli ostacoli che oggi ancora esistono alle vaccinazioni.

Il disegno di legge lascia dunque invariata la legislazione vigente, con i quattro vaccini obbligatori, e punta tutto sulla raccomandazione introducendo però delle clausole di salvaguardia: in caso di particolari emergen-



ze sanitarie o specifici episodi epidemici che possono compromettere l'immunità di gregge, il Ministro della Salute può ricorrere a un decreto e a misure obbligatorie al fine di tutelare la salute pubblica.

Questo è il modo serio e responsabile di affrontare un tema delicato e complesso

come quello dei vaccini, tema che il Pd e questo governo ha invece strumentalizzato a fini politici. Il decreto Lorenzin è un decreto incostituzionale, che vuole imporre all'Italia dodici vaccini senza nessuna evidenza di epidemia in corso: un numero di vaccini obbligatori così alto non c'è in nessun Paese al mondo!

Un decreto del genere rischia di rivelarsi un boomerang: i genitori scettici o spaventati, che temono di vaccinare i propri figli, vanno aiutati a comprendere, accompagnati nella vaccinazione e non ulteriormente scoraggiati con la coercizione.

**"IL DECRETO LORENZIN  
INCOSTITUZIONALE,  
INACCETTABILE  
LA COERCIZIONE SU 12  
VACCINI IN ASSENZA  
DI EPIDEMIA"**

# DL MANOVRA? 'MARCHETTE' PRE ELEZIONI

## FAVORI IN OGNI SETTORE E DA GENNAIO 2018 IL SALASSO DELL' AUMENTO DELL'IVA



"Manovrina? Un guazzabuglio di proposte 'marchetta' disorganiche per tenersi pronti per la prossime elezioni". Così il MoVimento 5

Stelle Senato ha stroncato il dl 'Manovrina' approvato a Palazzo Madama.

"Si va da favori a società private nel settore tra-

sporto pubblico, a favori sull'azzardo favori alle sale Bingo e nessun fren alle pericolosissime VLT, ai regali ai concessionari autostradali, per continuare con il grande pasticcio: la fusione tra Anas e Ferrovie dello Stato che abbiamo cercato di evitare, dove pensano di risolvere i problemi di Anas inserendola nella pancia delle Ferrovie..." proseguono i portavoce al Senato del MoVimento.

"Come se non bastasse il freddo servilismo di Padoan e Gentiloni di fronte ai diktat di austerità di Bruxelles, la manovrina è diventata anche una scusa per togliere le castagne

dal fuoco all'incompetente Franceschini, bocciato dal Tar, e per finanziare il teatro dell'ex parlamentare del centrodestra Luca Barbaresi con 8 milioni di euro" continuano i senatori pentastellati.

"Infine, alla mazzata presente si è aggiunta quella futura. Dall'1 gennaio 2018 l'Iva aumenterà dal 10 all'11,5% per l'aliquota agevolata e dal 22 al 25% per quella normale.

Un massacro annunciato, rinviato con stratagemmi vergognosi dal governo Renzi e ora scaricato sulle spalle dei consumatori tutto in un colpo" hanno concluso i pentastellati.

# UN ACCORDO FIRMATO GSE-ENI PUÒ TRUCCARE LE REGOLE

## CRIPPA IN UN'INTERROGAZIONE DENUNCIA IL CONFLITTO DI INTERESSE ENI E GSE HANNO STIPULATO UN ACCORDO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA PROVENIENTE DA RINNOVABILI



Qual è il problema? È che il Gse, gestore dei servizi energetici regolamenta, verifica e certifica il settore dell'energia elettrica. E quindi anche di Eni. "E non è solo il classico conflitto di interessi - spiega il deputato del MoVimen-

to 5 Stelle Davide Crippa - è come se la federazione degli arbitri stipulasse un accordo con un giocatore di calcio. Grideremmo allo scandalo, no?". Crippa ha presentato un'interrogazione in commissione Attività produttive. " Il

Ministero ha risposto che l'accordo non riguarda gli impianti incentivati e quindi il presupposto conflitto di interessi cadrebbe. Ma è un'opinione non supportata dal ruolo del Gse. Quindi, ministro, non si può fare".

## MELINA PD-GOVERNO PER NON ABOLIRE I VITALIZI



Nessuno vuole l'abolizione dei vitalizi, ad eccezione del MoVimento 5 Stelle.

Continua, infatti, l'indegna melina di Pd, Governo e maggioranza. La pdl sull'abolizione dei vitalizi, infatti, doveva arrivare in Aula lo scorso fine maggio, risultato ottenuto grazie all'insistenza dei parlamentari pentastellati, ed è poi stata fatta slittare a fine giugno, perchè hanno dato la priorità all'Umbria Jazz. Ora l'iter è bloccato di nuovo perchè la commissione Bilancio aspetta il parere tecnico del ministero dell'Economia. Domani cosa si inventeranno per non rinunciare il privilegio, che la casta si appresta ad accaparrarsi il 15 settembre?

# IUS SOLI? SERVE CONDIVISIONE EUROPEA

**IL MOVIMENTO 5 STELLE SI ASTIENE: OCCORRE  
RIFLESSIONE TRA STATI UE PER AVERE REGOLE UNIFORMI**

Ius Soli? No a strumentalizzazioni e opposti estremismi.

Il Movimento 5 Stelle si astiene e chiede una riflessione per evitare di alimentare tensioni sociali. Abbiamo indicato più volte che la gestione del fenomeno migratorio è questione europea, abbiamo preteso che tutti gli Stati facessero la loro parte per l'accoglienza, ma siamo ancora al punto di partenza. In questo quadro desolante il PD ha preteso di portare in aula al Senato un disegno di legge contrabbandato per "Ius Soli" nel momento meno opportuno e generando tensioni che fanno comodo solo agli estremisti.

Da una parte la destra che agita falsi problemi come la "sostituzione etnica" o il "terrorismo", dall'altra chi usa strumentalmente i volti dei bambini ed i morti in mare. Nel mezzo,

schiacciati tra incudine e martello, rimangono il buon senso, la responsabilità, l'onestà intellettuale.

Concedere la cittadinanza italiana (già prevista oggi al compimento del 18esimo anno per gli stranieri che nascono in Italia), significa concedere la cittadinanza europea, quindi un tema così delicato deve essere preceduto da una discussione ed una concertazione con gli Stati dell'UE, per avere regole uniformi. Per questi motivi il Movimento 5 Stelle, coerentemente con quanto già fatto alla Camera, si asterrà.

**"IL PD PORTA  
LA LEGGE IN SENATO  
NEL MOMENTO  
MENO OPPORTUNO  
GENERANDO TENSIONI"**



**16 GIUGNO FABRIANO / 17 GIUGNO  
CARRARA / 18 GIUGNO ACQUI TERME  
E ASTI / 19 GIUGNO SCORDIA /  
20 GIUGNO ARDEA / 21 GIUGNO  
GUIDONIA / 22 GIUGNO SANTERAMO  
MOTTOLA E CANOSA / 23 GIUGNO ASTI**

Volantino delle attività parlamentari - 16 giugno 2017  
a cura dei gruppi parlamentari M5S di Camera e Senato



parlamentari5stelle.it



Movimento 5 stelle Camera  
Movimento 5 stelle Senato



M5S\_Camera  
M5S\_Senato



parlamentari5stelle

VUOIRICEVEREQUESTOVOLANTINOVIAMAIL?  
ISCRIVITIALLANOSTRANNEWSLETTERLEGGENDO  
QUESTO QR CODE CON IL TUO READER

